



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 02/11/2023)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

FON.TE. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTI Conservativo, Sviluppo, Crescita e Dinamico

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili

Il Regolamento UE 2019/2088, così come definito nell'art.1, "stabilisce norme armonizzate sulla trasparenza per i partecipanti ai mercati finanziari e i consulenti finanziari per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità e la considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità nei loro processi e nella comunicazione delle informazioni connesse alla sostenibilità relative ai prodotti finanziari".

Secondo quanto stabilito dall'art.2, punto 1, lett c) del Regolamento rientrano tra "i partecipanti al mercato finanziario" anche gli enti pensionistici aziendali o professionali (EPAP), come definiti dall'art. 6, punto 1, della Direttiva UE 2016/2341, ovvero i fondi pensione di secondo pilastro.

L'esposizione del Fondo ai rischi connessi all'investimento dipende, oltre che dalla composizione del portafoglio e alla correlata esposizione ai rischi finanziari, anche da altri fattori esogeni, tra i quali vanno specificatamente analizzati quelli riconducibili alle tematiche ambientali, sociali e di governo societario.

Questi elementi sono considerati al fine di non compromettere la performance economica dei titoli riflettendosi sul valore delle società, ovvero sul relativo merito di credito o, ancora, sulla loro sostenibilità. I suddetti elementi si possono in effetti tradurre in un impatto negativo sul valore di portafoglio degli emittenti in cui è investito il patrimonio del Fondo.

Fon.Te. considera pertanto di primaria rilevanza la mitigazione dei rischi di lungo termine a cui sono esposti gli aderenti, i beneficiari, il Fondo Pensione e le fonti istitutive, e per tale ragione valuta con la massima attenzione i rischi di sostenibilità a cui è esposto il Fondo Pensione.

Il Fondo Pensione Fon.Te. ha deciso, nel corso del 2023, di iniziare un percorso di implementazione del proprio processo d'investimento improntato ad una sempre più crescente considerazione dei vari aspetti della sostenibilità e dotarsi dunque di una propria politica d'investimento sostenibile e delle relative procedure e presidi per l'attuazione e il controllo della stessa, con il supporto tecnico del proprio advisor specializzato per le tematiche ESG.

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, Fon.Te. è impegnato ad integrare i rischi di sostenibilità, ovvero i rischi ambientali, sociali e di governo societario (ESG) nella gestione del patrimonio dei Comparti. Per realizzare tale obiettivo:

- prevede l'utilizzo da parte dei gestori finanziari di valutazioni relative agli standard ambientali, sociali e di governo societario (ESG) degli emittenti e società investite, nella gestione dei portafogli delegati;
- attua un costante monitoraggio degli standard ambientali, sociali e di governo societario (ESG), mediante la valutazione dei rischi di sostenibilità con il supporto tecnico del proprio advisor specializzato per le tematiche ESG;
- adotta una reportistica di valutazione dei rischi di sostenibilità dedicata ed integrata nel sistema di reporting relativo alla gestione del patrimonio;
- dispone in favore del Consiglio di Amministrazione e della Direzione Generale una valutazione dei rischi di sostenibilità, finalizzata ad una costante integrazione nei processi gestionali.

La Funzione di gestione dei rischi, nell'ambito delle proprie attività, valuta l'esposizione del portafoglio ai rischi ESG; tale valutazione si riferisce ai rischi a cui il patrimonio del Fondo è esposto per effetto della inosservanza di buone pratiche riferite ai temi ambientali, sociali e di governo da parte degli emittenti.

Fon.Te. misura periodicamente il profilo di sostenibilità ed i rischi ESG dei singoli portafogli e dei Comparti, sulla base della valutazione degli scoring ESG attribuiti da un valutatore indipendente e da quella comunicata da ciascun gestore sulla base dei modelli interni per ciascun titolo/posizione in portafoglio. Gli scoring ESG assegnati a ciascun titolo vengono valutati rispetto al relativo settore/mercato di appartenenza, che dunque rappresenta il riferimento in funzione del quale viene valutata la sostenibilità di una società e quindi dell'intero portafoglio.

L'aggregazione di tali punteggi a livello di portafoglio consente di esprimere una valutazione di sostenibilità dei singoli portafogli/gestioni e di ciascun Comparto. Tale analisi consente al fondo di monitorare periodicamente l'evoluzione del profilo di sostenibilità del patrimonio e dunque valutare la sostenibilità ed i rischi ESG congiuntamente alla performance ed alla rischiosità finanziaria.

A conferma dell'impegno del Fondo nell'integrazione dei rischi ESG nella gestione del patrimonio dei Comparti, si evidenzia che da luglio 2021 il Fondo ha aderito ai *Principles for Responsible Investment (PRI)* promossi dalle Nazioni Unite con l'obiettivo di diffondere l'investimento responsabile all'interno della comunità finanziaria internazionale.

Ai fini della presente informativa, il Fondo assicura la massima trasparenza in tema remunerazione, prevedendo una politica retributiva orientata a promuovere la sana, prudente ed efficace gestione dei rischi. Preme specificare che al momento non è prevista alcuna forma di remunerazione variabile per gli organi del Fondo e qualora il Fondo provvedesse alla sua definizione avrà cura di assicurare che l'eventuale individuazione di incentivi collegati ad obiettivi di sostenibilità, e quindi a parametri non finanziari, non incoraggi un'eccessiva assunzione di rischi in relazione ai rischi di sostenibilità.

Attualmente il Fondo prevede una remunerazione variabile per i gestori, la definizione dei compensi è stabilita in effetti sia in misura fissa, a condizioni di mercato, che in misura variabile, con valutazioni effettuate dal Fondo al momento della sottoscrizione della convenzione circa le modalità di calcolo e le condizioni per

l'applicazione di un eventuale compenso variabile (commissione di incentivo).



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No. Il Fondo Pensione Fon.Te., pur avendo già integrato una serie di controlli periodici diretti a monitorare i rischi di sostenibilità degli investimenti, non dispone allo stato attuale di una propria politica di sostenibilità, e, pertanto, dichiara di non considerare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi degli artt. 4 e 7 del Regolamento (UE) 2019/2088, dove per effetti negativi sulla sostenibilità si intendono le possibili conseguenze negative derivanti dalle scelte di investimento realizzate in ambito ambiente, sociale e governance. Il Fondo, quindi, non promuove caratteristiche sociali e ambientali e non individua specifici obiettivi di investimento sostenibile, come definiti negli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il Fondo si riserva in ogni caso di considerare in futuro gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, a seguito dell'adozione della normativa secondaria di attuazione dell'articolo 4 del Regolamento SFDR.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili?

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

No, gli investimenti sottostanti il Fondo Pensione Fon.Te. non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (art. 7 Regolamento (UE) 2020/852).